

Spiati attraverso Internet Explorer?

E' quanto sostiene un ingegnere di una nota societa' di sicurezza e antivirus.

Dopo il caso Echelon, del quale abbiamo diffusamente trattato sulla nostra rivista, la NSA e' ancora al centro di una delicata questione riguardante la privacy e la sicurezza degli utenti della rete.

La notizia, destinata a generare scalpore, giunge da un noto quotidiano on-line di informatica.

Secondo Mikko Hypponen, ingegnere della F-Secure intervistato dala rivista svizzera "SonntagsZeitung", i servizi segreti USA, precisamente la NSA (National Security Agency), avrebbero la possibilita' di monitorare sia i movimenti su Internet sia lo scambio di e-mail degli utenti che utilizzano Internet Explorer.

L'ingegnere della F-Secure afferma che tutto cio' sarebbe possibile grazie ad una backdoor, cioe' una porta d'accesso nascosta, inserita nel browser di Internet Explorer di Microsoft. Hypponen ritiene che "Il nuovo Internet Explorer 5.5 avrebbe potuto essere esportato da Microsoft con una forte capacita' di cifratura. Ma Microsoft ha dovuto dare i dettagli del programma alla NSA per una ispezione e una certificazione prima di poterlo esportare" e ipotizza che " la NSA abbia costruito una via d'accesso a Internet Explorer".

www.puntosicuro.it